



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "ANGELO FRACCACRETA"

Indirizzi: *Amministrazione finanza e marketing – Turismo*

Articolazioni: *Relazioni internazionali per il marketing – Sistemi informativi aziendali*

Corso serale- *Percorsi di Istruzione di secondo livello: AFM - SIA*

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO
Prot. 0013790 del 23/11/2022
I (Uscita)

Comunicazione di servizio

Anno scolastico	2022 - 2023
Oggetto	Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità
Numero D'ordine	109
Data Emissione	23/11/2022

Si pubblicano per opportuna conoscenza le informazioni relative all'iniziativa ricadente nella "Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità – 3 dicembre 2022 – I pensieri di Marta Russo – Terza Annualità"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

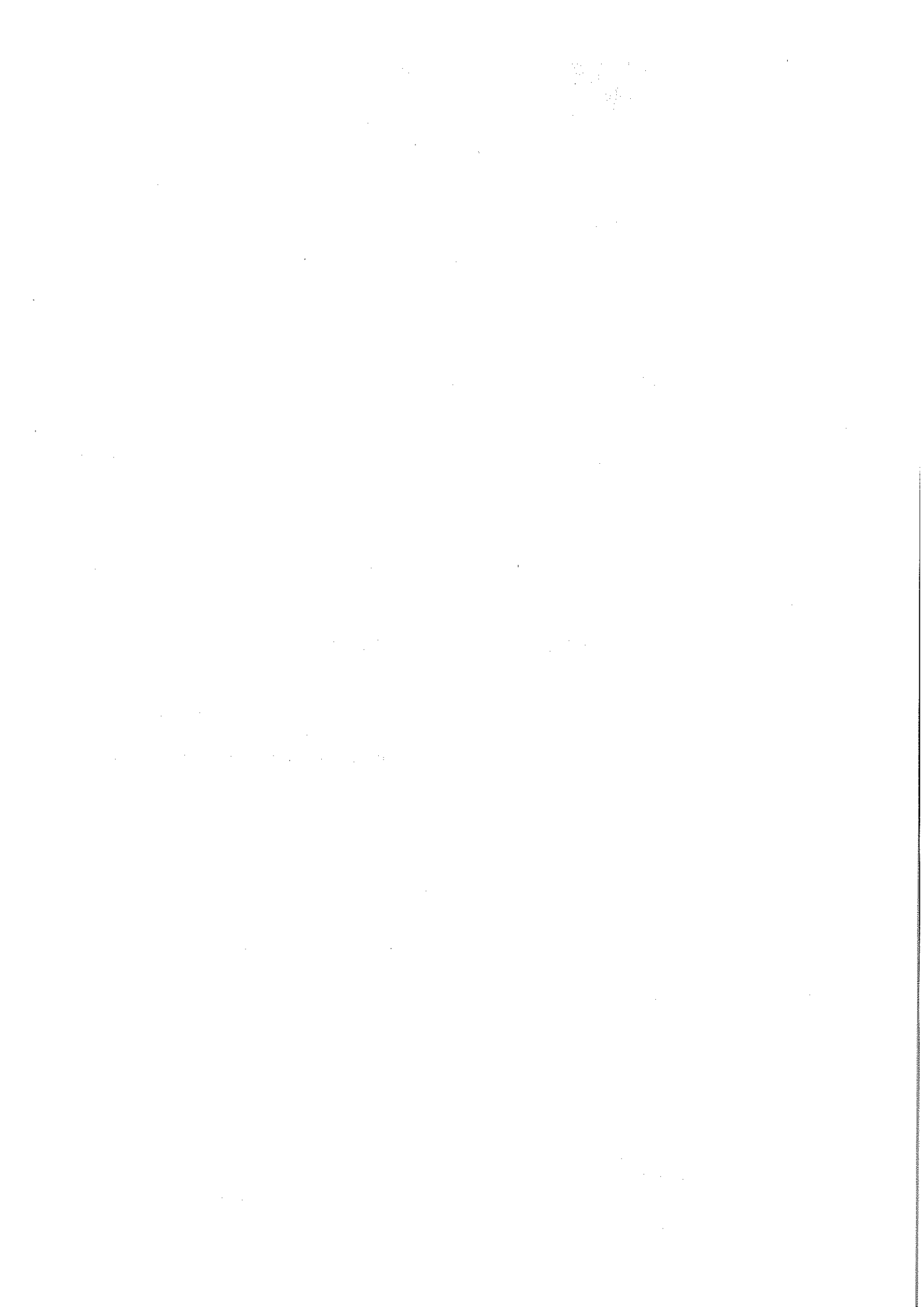
Prof.ssa Maria Soccorso Colangelo

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/93)

Via Adda, 2 71016 San Severo (FG)
Centralino: 0882 / 221596 / 221470

www.itesfraccacreta.edu.it
Codice scuola: FGTD010004
Codice fiscale Istituto: 84001490717

E-mail: fgtd010004@istruzione.it - fgtd010004@pec.istruzione.it



Da: roberto.russo2@posta.istruzione.it
Oggetto: Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità 3 Dicembre 2022 I Pensieri di Marta Terza Annualità
Data: 18/11/2022 12:55:14

Alla CA

**del Dirigente Scolastico
del Referente Inclusione**

Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità 3 Dicembre 2022 - I Pensieri di Marta Terza Annualità

In occasione della **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità 3 Dicembre 2022**, si rinnova l'appuntamento di **Marta Russo** con le studentesse e gli studenti di tutta Italia!

Marta ci invita ad un momento di riflessione e di approfondimento sul tema delle disabilità e delle barriere, sull'inclusione e sull'accessibilità. Ogni Persona al centro della Comunità, ciascuno con le proprie fragilità e i propri talenti.

Tema di quest'anno i luoghi accessibili: "**Posso entrare anch'io?**"

Allo scopo si invia:

- un **Articolo pubblicato su La Repubblica Napoli** scritto da **Marta Russo**, ragazza disabile in sedia a rotelle.

L'articolo, pubblicato sul quotidiano tradizionale e in formato digitale, è una lettera aperta al Presidente del Consiglio in cui Marta racconta le problematiche legate alla disabilità e le difficoltà relative all'inclusione sociale in diversi ambiti e durante il percorso di vita.

- Alcuni **Video sui luoghi accessibili e sui luoghi non accessibili**;

- **VideoSpot sulla disabilità** già realizzato da **Marta Russo** con la partecipazione di personalità della musica, dello spettacolo, dello sport, artisti, modelli, influencer e con studentesse e studenti anche con disabilità.

Si suggerisce di procedere, partendo dagli allegati, seguendo questi step:

- proporre la lettura dell'**articolo del quotidiano La Repubblica** a tutti gli studenti prima del 28 Novembre introducendo l'argomento con pochissime parole. È possibile stampare l'articolo inviato in allegato;

- proporre la visione dei **Video sui Luoghi Accessibili e sui Luoghi Non Accessibili**;

- aprire un **dibattito confronto** durante la settimana tra il 28 Novembre e il 3 Dicembre;

- dedicare la settimana tra il 28 Novembre e il 3 Dicembre ad **attività trasversali sull'inclusione**;

- invitare gli studenti a realizzare un **prodotto finale tematico sulle barriere/eccellenze presenti sul proprio territorio** (paese, città, regione).

Il prodotto finale, può essere un video, un elaborato, una rappresentazione grafica, una canzone...;

- inviare il prodotto finale a ipensieridimarta@gmail.com con le seguente modalità:

1 Creare una cartella compressa contenente

- a. **un unico file** che sarà nominato: nomescuola_nomeclasse_titoloscelto
- b. **autorizzazione della Istituzione Scolastica alla pubblicazione** del contenuto (file allegato)

I video realizzati, (breve Video Spot Tematici, durata da 1 a 3 minuti), che saranno inviati alla mail indicata potranno essere pubblicati sul canale youtube di Marta Russo I Pensieri di Marta e sui social e siti collegati.

Lo spirito dell'iniziativa è semplicemente sensibilizzare sul tema. Chiedersi cosa significa vivere la disabilità e cosa posso fare per migliorare l'inclusione sociale delle persone con disabilità, ricordando sempre che ci sono tanti tipi di difficoltà, che alcune sono evidenti e altre non si vedono.

Non è un concorso e non è una gara. L'unico obiettivo è costruire un orizzonte inclusivo.

Una Società inclusiva si costruisce tutti insieme!

Nell'ambito di questa iniziativa, Marta Russo potrà realizzare incontri in presenza o da remoto con gli studenti di alcune scuole.

I ragazzi, i docenti, le Istituzioni Scolastiche che volessero chiedere informazioni, possono scrivere direttamente a Marta utilizzando la pagina Facebook oppure inviando una mail all'indirizzo ipensieridimarta@gmail.com.

Destinatari della proposta:

Classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado

Scuola Secondaria di II Grado

Materiali:

L'articolo pubblicato su La Repubblica

Testo dell'articolo in allegato alla mail

L'articolo pubblicato su Skuola.net

<https://www.skuola.net/news/notizie-universita/studentessa-disabile-scrive-meloni-mi-girano-le-rotelle.html>

L'articolo pubblicato su La Repubblica letto da Marta su Youtube

https://youtu.be/xRkZ0Uqmo_M

Video sulle realtà accessibili

La Valle dei Templi. Parco Archeologico di Agrigento Sicilia - Percorso Accessibile

https://youtu.be/3Esvy_3nUaY

Gradara, un viaggio magico tra il Borgo e la Rocca

https://youtu.be/l_y2S7sVxKM

Sorrento, una passeggiata accessibile

<https://youtu.be/CG9I9u9-Sai>

Video sulle realtà non accessibili

Sito Unesco non Accessibile

https://napoli.repubblica.it/cronaca/2022/10/16/news/mi_girano_le_ruote_anche_tra_i_siti_del_fai-370312472/

"Mi Girano Le Ruote"! Marta Contro le Barriere - Video Denuncia

<https://video.repubblica.it/edizione/napoli/mi-girano-le-ruote-i-video-di-marta-contro-le-barriere-architettoniche/407856/408565>

"Barriere architettoniche a Napoli: "Quei paletti davanti alla stazione di San Giovanni che lasciano fuori i disabili"

<https://video.repubblica.it/edizione/napoli/barriere-architettoniche-a-napoli-quei-paletti-davanti-alla-stazione-di-san-giovanni-che-lasciano-fuori-i-disabili/413094/414021>

Spot Ufficiale sulla Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità I Pensieri di Marta

<https://youtu.be/T5byQoYHEIq>

Spot realizzato in occasione della seconda annualità dalle classi 5A e 4B del Liceo Scientifico

L. Leo, San Vito dei Normanni, Brindisi con I Pensieri di Marta

<https://youtu.be/yw9Mvx--XrA>

Vi lascio con le Parole di Marta "**Abbatti le Barriere, Fai la Differenza, Supera l'Indifferenza!**"

Marta Russo è una studentessa universitaria laureata in Scienze e Tecniche Psicologiche e iscritta alla Magistrale ed ha 22 anni.

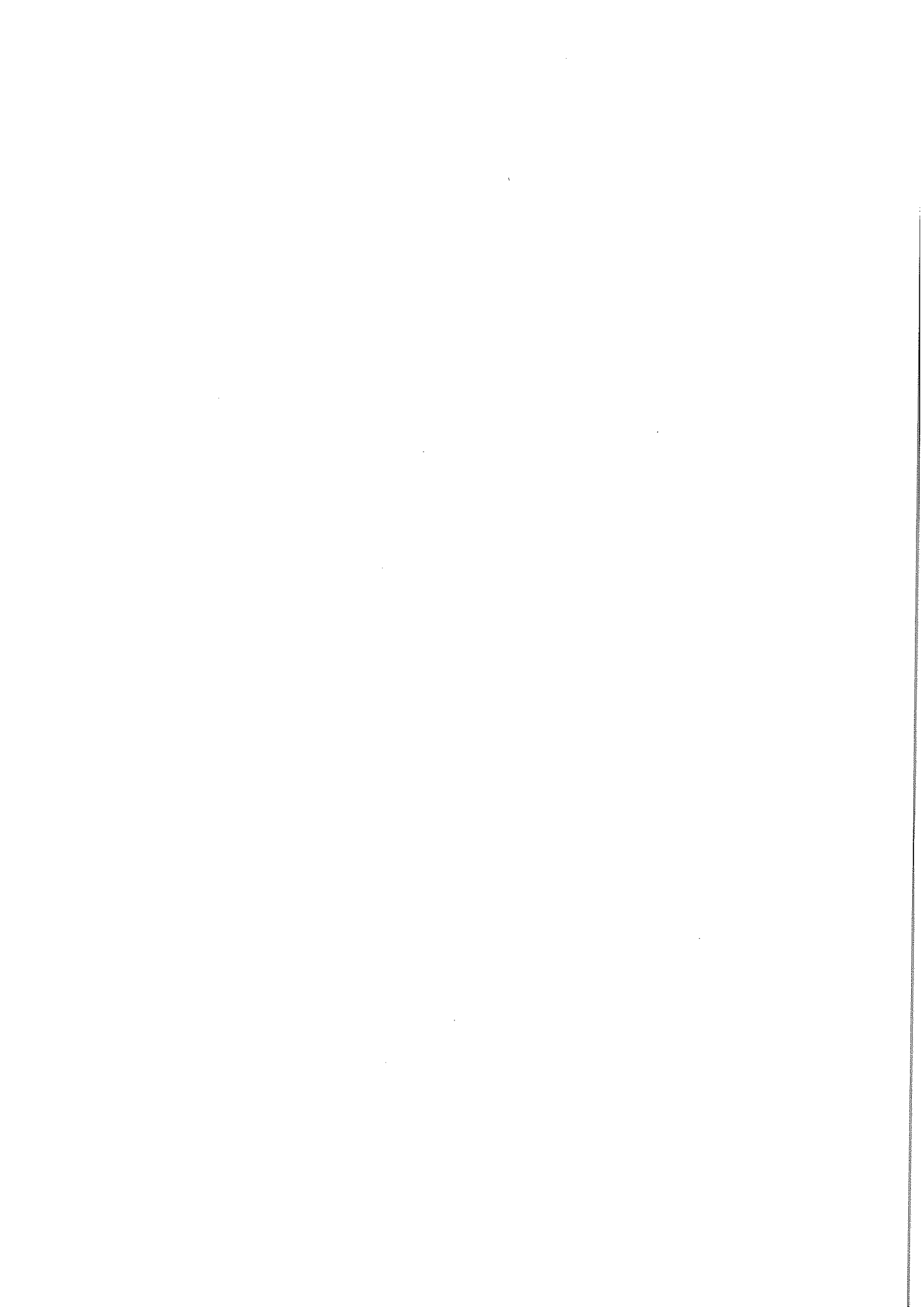
Ha un canale Youtube **I Pensieri di Marta** per informare e sensibilizzare sul tema delle disabilità e delle barriere, partendo dall'esperienza personale.

Racconta, quindi, la quotidianità di una persona con disabilità, le difficoltà, le buone pratiche a scuola e nella comunità ed anche i viaggi accessibili.

Collabora a titolo gratuito con il quotidiano La Repubblica sul quale ha una rubrica "Mi girano le ruote" e pubblica articoli o videodenunce sui temi di disabilità e barriere.

Con preghiera di dare ampia diffusione, si Inviano Cordiali Saluti

Maestro Roberto



La lettera

Cara Meloni, più attenzione ai disabili

di Marta Russo

Cara presidente Giorgia Meloni, sono Marta, ho 22 anni e mi girano le ruote. Come dico sempre, sono una ragazza come tante, ma ho qualcosa in più, sono una persona con disabilità e per muovermi ho bisogno della mia sedia a rotelle, la mia compagna di viaggio. Da quando sono nata, io e la mia famiglia abbiamo subito intrapreso un percorso ad ostacoli tra barriere sociali, culturali, architettoniche e normative.

Sono una giovane studentessa universitaria, laureata in Scienze e Tecniche Psicologiche e iscritta alla magistrale con l'obiettivo di diventare criminologa. Amo lo studio, la conoscenza e i viaggi e, infatti, viaggio molto.

Mi rivolgo a Lei, la nostra nuova presidente del Consiglio. Prima Donna nella storia a rivestire questo incarico così prestigioso e così pieno di responsabilità. Mi rivolgo a Lei e a tutto il Governo perché possiate ascoltare le mie parole e possiate dedicare all'inclusione delle persone con disabilità il giusto e indispensabile spazio.

La nostra bellissima esistenza, con ogni istante pieno di vita e ricca di affetti, si scontra purtroppo con le barriere di una quotidianità piena di ostacoli che alla maggioranza dei cittadini risultano invisibili o impercettibili.

La realtà è che noi persone con disabilità siamo costretti a subire le prevaricazioni e le mortificazioni ogni giorno della nostra vita e ormai ci siamo generalmente anche abituati alla discriminazione.

E ciò durante tutto il nostro percorso di vita: dalla nascita, all'infanzia, all'adolescenza, all'età adulta... Il diritto ad una vita serena e inclusiva appare a molti di noi un traguardo irrealizzabile.

Già a scuola ci scontriamo con la grave carenza di docenti specializzati e spesso con la difficoltà ad ottenere gli ausili specifici per i nostri bisogni.

Per noi non esiste una garanzia per la mobilità, né in autonomia, né con il trasporto pubblico.

Nel primo caso, c'è carenza di parcheggi adatti per dimensioni ad una sedia a rotelle e la diffusa insensibilità delle amministrazioni locali nel rispetto della normativa, ad esempio i parcheggi in piazzale Roma a Venezia che offrono stalli in misura inadeguata e a tempo, poiché gli stessi stalli divengono a pagamento dopo alcune ore.

Nel secondo caso, ricordiamo la notizia di 27 ragazzi disabili che a Genova sono stati costretti a scendere dal treno perché, pur avendo prenotato e pagato il loro biglietto, hanno trovato il posto occupato. Così la soluzione più semplice è stata far scendere i ragazzi disabili e lasciare sul treno i cosiddetti normodotati!

Purtroppo viaggiare in treno è davvero complicato per noi, soprattutto poi se usiamo una sedia a rotelle.

A dirla tutta, la maggior parte delle stazioni non ha per nulla il servizio assistenza e spesso non ci si può nemmeno entrare in sedia a rotelle.

Ma che siano viaggi in treno o nave o su trasporto locale, la difficoltà non cambia, anzi.

Proprio a causa delle limitazioni alla mobilità, noi non siamo liberi nemmeno di scegliere la nostra università, per i trasporti non accessibili o per i parcheggi inesistenti. Ad esempio, davanti

alla sede dell'università in via Nuova Marina a Napoli, davanti ai pochissimi stalli per disabili ci sono auto in seconda e terza fila. Figurarsi davanti alle sedi di Corso Umberto o Corso Vittorio Emanuele, sempre a Napoli. Se vivo in una città come la mia, Napoli, e scelgo di iscrivermi a alla facoltà di Psicologia, le alternative sono cambiare città o rivolgermi ad una Università telematica.

Ma perché non posso scegliere?

Perché i miei diritti non vengono rispettati?

E perché io che ho una disabilità devo pagare sulla mia pelle tutto questo disagio visto che lo Stato e il Comune non mi tutelano e mi discriminano?

Poi però ci superiamo! Se sono una valida studentessa e sono meritevole della borsa di studio, almeno mi sento gratificata...

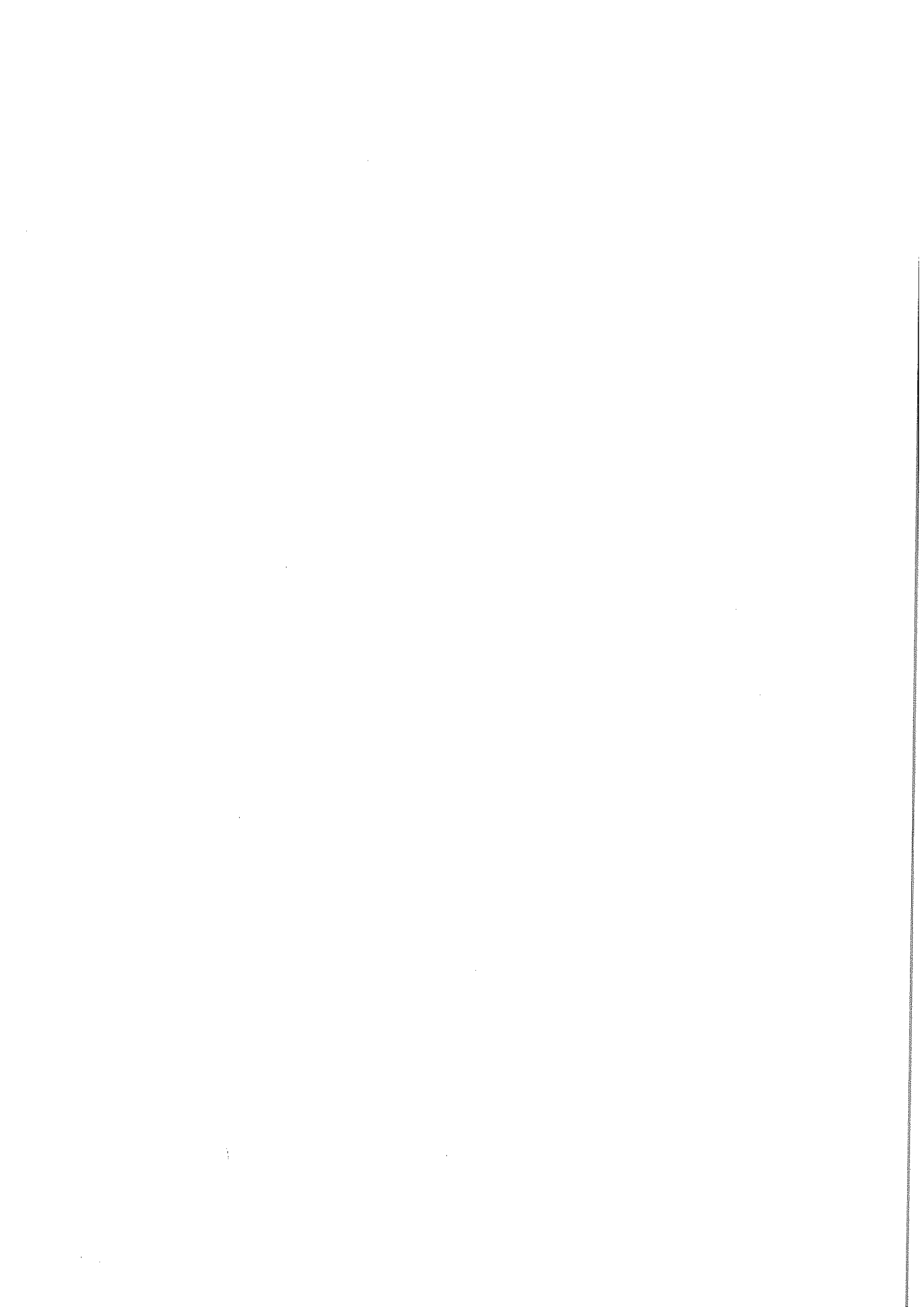
Che soddisfazione! Io, persona con disabilità che ho lottato ogni giorno contro le barriere, gli ostacoli e la discriminazione, finalmente "MERITO" la borsa di studio... È vero, ma... a noi studenti con disabilità grave, se abbiamo diritto alla borsa di studio, l'Inps sottrae l'intero importo al 100% dalla nostra pensione di invalidità, cioè dal nostro reddito. Proprio come è successo a me. Facile no? Siamo veramente stanchi!

Cara presidente Giorgia, cari ministri per la Disabilità, per la Salute, per l'Istruzione, per l'Università, per la Cultura, per le Infrastrutture, per il Turismo... L'Italia ha bisogno di un passo in avanti, di un balzo, per eliminare il gap tra le esigenze di una persona con disabilità e le reali possibilità di inclusione. Soltanto attraverso l'inclusione sociale si raggiunge il benessere dell'intera comunità. L'inclusione si può e si deve costruire attraverso un percorso lungimirante, trasversale, interministeriale nel quale ogni ministro costruisce e inserisce il proprio tassello, sotto la guida del ministro della Disabilità.

Io, persona con disabilità, desidero poter andare a scuola e frequentare l'università, soggiornare in un campus o viaggiare con i progetti Erasmus; desidero andare in un sito museale o archeologico, in un cinema o un teatro senza barriere e senza imbarazzanti limiti di accesso; desidero, usare il trasporto pubblico in autonomia; desidero vivere un turismo accessibile e non fare la caccia al tesoro tra le strutture che si dicono tali e non lo sono; desidero uscire di casa senza chiedermi se riuscirò a trovare lo scivolo libero e soprattutto se uno scivolo lo troverò... desidero partecipare ad un concorso nelle forze dell'ordine e diventare una criminologa al servizio dello Stato...

Chissà se l'Italia, la mia Italia, ora che ha una donna presidente del Consiglio è finalmente matura per questo cambiamento. Sarebbe così bello se per costruire un percorso inclusivo, venissero ascoltate le esigenze di chi vive sulla propria pelle una quotidianità fatta di barriere. Possiamo essere definiti persone con disabilità, diversamente abili, diversabili o come preferite, ma per favore, non vorremmo più essere trattati solo come handicappati.

Non ci riteniamo un costo sociale, ma un valore aggiunto, per una società in cui ogni giorno diamo il nostro piccolo contributo anche noi, come ogni altro cittadino. Cara Giorgia, Le affido il mio motto: "Abbatti le Barriere, Fai la Differenza, Supera l'Indifferenza!". Buon Lavoro! Sono Marta, ho 22 anni e mi girano le ruote!



Intestazione Istituzione Scolastica

Si dichiara che agli atti di questo Istituto sono depositate le liberatorie sia per le riprese fotografiche e audiovideo, sia per la pubblicazione, firmate dai genitori degli alunni minorenni e dagli alunni maggiorenni e tutti coloro che hanno preso parte, a qualsiasi titolo, alla realizzazione del materiale inviato per la partecipazione all'iniziativa "Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità 3 Dicembre 2022 – I Pensieri di Marta Terza Annualità".

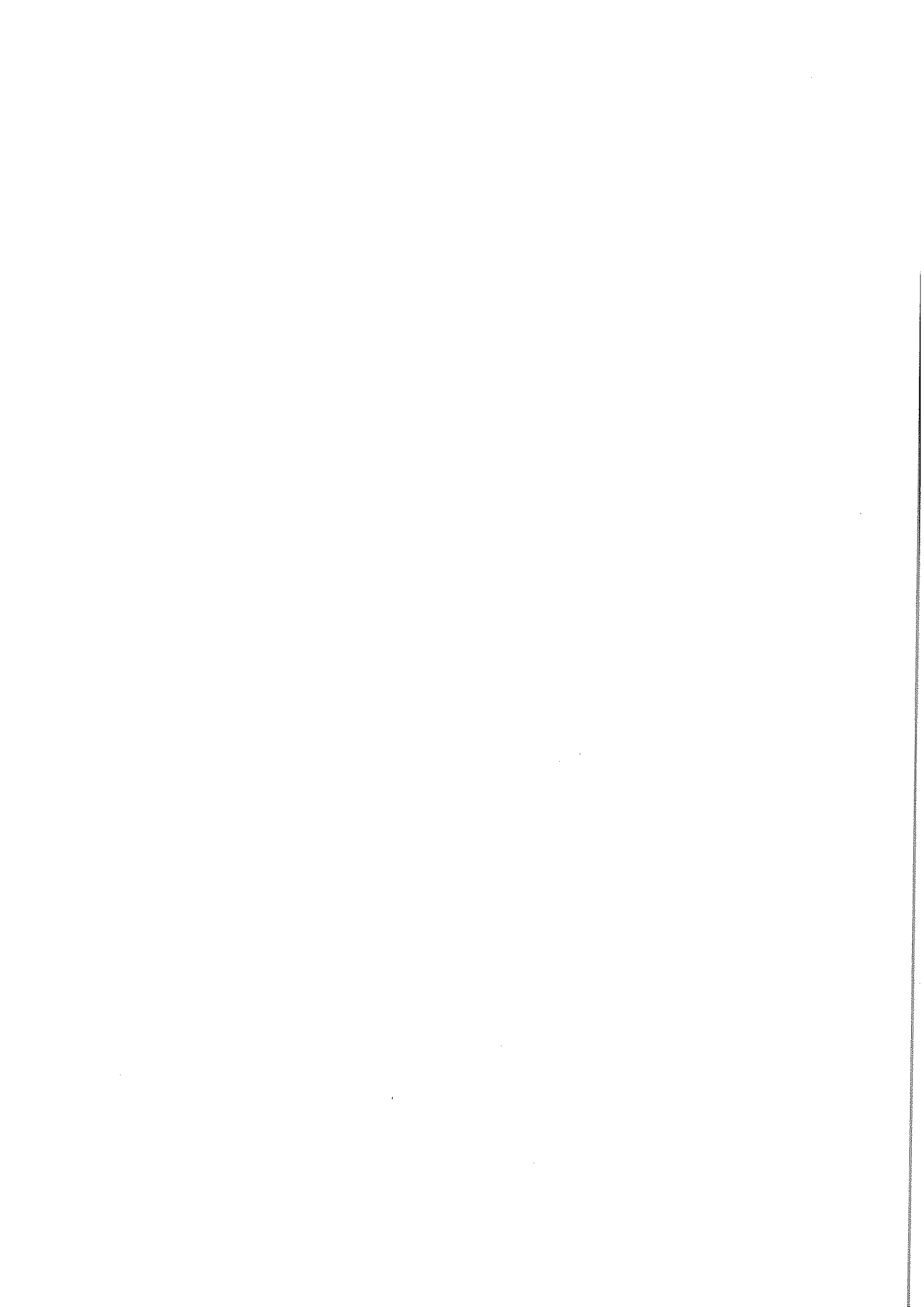
Si dichiara, altresì, che il materiale inviato è una produzione originale della scuola e non è coperto da Copyright e non viola le norme sul diritto d'autore.

Si autorizza a titolo gratuito la pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma del materiale audio, video o fotografico inviato.

La pubblicazione e/o diffusione potrà avvenire sul Canale Youtube I Pensieri di Marta e sui canali social ad esso collegati (Facebook, Youtube, Instagram...).

Luogo, data _____

(Firma del Dirigente Scolastico e Timbro)



TUTELA DELLA PRIVACY DEI MINORI

DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER FOTOGRAFIE E/O RIPRESE VIDEO

(D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Io sottoscritto _____, nato a _____
(____), il _____, padre dell'alunno/a _____
frequentante la classe _____ sez. _____

Io sottoscritta _____, nato a _____
(____), il _____, madre dell'alunno/a _____
frequentante la classe _____ sez. _____

AUTORIZZIAMO

l'Istituto Scolastico _____ a realizzare fotografie, video o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine, il nome e la voce del proprio figlio/a, all'interno di attività educative e didattiche.

In particolare con riferimento alle riprese effettuate per la realizzazione del video dal titolo _____, prodotto nell'ambito della partecipazione alla proposta **"Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità 3 Dicembre 2022 – I Pensieri di Marta Terza Annualità"**.

Il materiale audio, video o fotografico inviato potrà essere pubblicato sul Canale Youtube I Pensieri di Marta e sui canali social ad esso collegati (Facebook, Youtube, Instagram...).

Luogo, data _____

I genitori dell'alunno/a (o chi ne fa le veci)

Allegati:

- fotocopie dei documenti d'identità

